



*COMUNE DI CENTO*  
(Ferrara)

REFERTO  
DEL  
CONTROLLO DI GESTIONE  
  
ESERCIZIO 2020

**Ex art.198 e 198 bis D.Lgs. 267/2000**

## Sommario

1. Normativa di riferimento in tema di Controllo di Gestione.....	3
2. La struttura del Controllo di Gestione del Comune di Cento.....	3
3. La base informativa.....	6
4. Indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.....	6
5. Definizione e monitoraggio degli obiettivi di gestione.....	7
5.1 Definizione degli obiettivi.....	7
5.2 Attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione.....	8
6. Equilibri di bilancio, stato di attuazione dei programmi e stato finale di attuazione degli obiettivi di gestione.....	8
6.1 Salvaguardia degli equilibri di bilancio .....	8
6.2 Stato di attuazione dei programmi.....	9
6.3 Verifica conclusiva rispetto equilibri di bilancio e stato finale di attuazione degli obiettivi di gestione.....	9
6.4 Debiti fuori bilancio.....	10
7. Rendiconto della gestione.....	11
7.1 Conto del bilancio: dati finanziari – risultati finali.....	11
7.2 Contabilità economico-patrimoniale.....	12
7.3 Bilancio consolidato.....	14
8. Equilibri di bilancio.....	14
9. Acquisti di beni e servizi ex art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii.....	15
10. Incarichi di studio, consulenza e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (Art.1 comma 173 L. 266/2005).....	18
11. Disciplina per il conferimento di incarichi e consulenze con rapporti di lavoro autonomo - Programma degli incarichi -Pubblicità degli incarichi.....	18
12. - Rilevazione partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, in società/enti (Art. 17 D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114) - Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) .....	19
13. Società partecipate, enti pubblici vigilati e enti di diritto privato controllati: pubblicazione dati .....	20
14. Risparmi di spesa in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 594 e seguenti dell'art. 2 della legge 24/12/2007 n. 244.....	20
15. Risparmi di spesa in attuazione dell'art. 27 Legge 133/2008 "Taglia carta".....	21
16. Misure per favorire la tempestività dei pagamenti.....	21
17. Spese di rappresentanza (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011).....	22
18. Trasparenza dei costi sostenuti dagli enti locali per locazioni e canoni di locazione o affitto versati o percepiti (Art. 97 bis DL 1/2012 convertito in Legge 24 marzo 2012 n. 27 e Art. 30 D.Lgs. 33/2013).....	22
19. Limiti di spesa (art. 6 D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.).....	22
20. Spesa di personale.....	23
21. Il sistema di merito ed il relativo assetto premiale, valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane.....	24
22. Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.....	24
23. Controlli interni (D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 7/12/2012 n. 213 e ss.mm.ii.).....	25
24. "Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza".....	26

## **1 . Normativa di riferimento in tema di Controllo di Gestione**

La revisione del sistema dei controlli interni delle amministrazioni pubbliche, introdotta con il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e la distinzione fra poteri di indirizzo e controllo e compiti di gestione, hanno dato l'avvio a nuovi processi organizzativi e gestionali indirizzati all'attività di programmazione-controllo e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il sistema di controllo di gestione, trova i suoi primari principi normativi nel D.Lgs. 77/95 poi trasfuso nel D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 nel quale, al fine di dare concreta attuazione alla logica della gestione per obiettivi e all'analisi del rapporto costi/risultati, agli articoli 196, 197 e 198 sono illustrate le finalità del controllo, le fasi in cui si articola il processo e le attività oggetto di referto.

L'attribuzione ai dirigenti di un'aumentata autonomia nella gestione ha conseguentemente determinato una maggiore responsabilità diretta nella realizzazione degli obiettivi, nella gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, e nel raggiungimento dei risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

In tale contesto, il Controllo di Gestione, che è uno dei controlli interni previsti dall'art. 147 del D.Lgs 267/2000, come da ultimo modificato con il D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7/12/2012 n. 213, assume una funzione trasversale di supporto alle decisioni di gestione, con il compito di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle azioni condotte, al fine di ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto costi/risultati.

Lo stesso articolo al comma 1, tra l'altro, ha sostituito il contenuto dell'art. 147 del TUEL "Tipologia dei controlli interni" ed ha introdotto quattro nuovi articoli: art. 147-bis, art. 147-ter, art. 147-quater e 147-quinques.

Il D.L. 168/2004, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2004 n. 191, introducendo l'art. 198 bis al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, ha disposto affinché la conclusione dell'attività del controllo di gestione (referto), oltre che agli Amministratori ed ai Responsabili dei Servizi, sia trasmessa anche alla Corte dei Conti.

## **2. La struttura del Controllo di Gestione del Comune di Cento**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 28 maggio 2003, di attuazione di una prima fase di riorganizzazione della macro struttura comunale, il Servizio Controllo di Gestione è stato collocato, a far data dal 1 luglio 2003, nell'ambito della Direzione Generale in posizione di autonomia rispetto alla struttura e alle dipendenze dirette del Direttore Generale.

Nelle fasi di riorganizzazione della macro struttura comunale successivamente intervenute il servizio è rimasto collocato nell'ambito della Direzione Generale sino alla data del 31/12/2010. Con deliberazione di G.C. n. 303 del 30/12/2010 il servizio è stato posto in carico al Settore 4° Ragioneria e Finanze a decorrere dal 1/1/2011 e da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 109 del 6/7/2011, è stato posto in staff al Segretario Generale.

Il complessivo sistema del *Controllo di Gestione*, inteso come l'insieme delle attività poste in essere per consentire la verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nell'amministrazione dell'ente, oltre che per garantire la trasparenza dell'operato e dei risultati conseguiti con l'utilizzo delle risorse pubbliche, è stato avviato nel 2004 e l'attività è proseguita negli anni successivi.

Le attività, a tal fine poste in essere, hanno coinvolto l'intera struttura comunale nelle singole fasi di implementazione del processo, pur nella distinzione fra funzioni politiche di indirizzo e controllo degli organi di governo e competenze gestionali dei responsabili dei servizi.

Il percorso individuato è il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto tutti i responsabili di servizio dell'ente e che ha portato alla definizione di soluzioni organizzative e di procedure formali atte ad alimentare il sistema del controllo di gestione.

Le attività realizzate si sono concretizzate nella:

1. Redazione del "Piano dei Centri di costo"

Il piano è stato definito partendo dai singoli servizi gestiti dall'ente arrivando ad individuare le unità organizzative di localizzazione dei costi e dei ricavi/proventi (centri di costo), cui fanno capo i Responsabili dei Servizi, individuati nelle figure dei Dirigenti di Settore dell'ente e del Comandante di Polizia Municipale;

2. Redazione e gestione del "Piano dei conti"

Il piano è stato articolato considerando le diverse tipologie di beni, di prestazioni, oneri e proventi dell'ente, tenuto conto degli obiettivi informativi e conoscitivi da soddisfare;

3. Definizione delle modalità tecniche ed operative di rilevazione delle informazioni contabili.

E' stata individuata la metodologia di alimentazione della contabilità analitica, definendo le fasi operative di rilevazione dei costi e dei ricavi, specificando le competenze di ciascun servizio;

4. Individuazione degli indicatori di attività dei diversi Centri di Costo;

In collaborazione con i responsabili dei servizi, ed in base alle esigenze dagli stessi manifestate, sono stati definiti gli indicatori di attività, intesi quali misure semplici appositamente rilevate per ciascun centro di costo, in grado di fornire indicazioni sull'attività considerata;

5. Definizione "Piano degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità"

Per ciascun centro di costo sono stati individuati specifici indicatori gestionali in base alle esigenze conoscitive evidenziate dai relativi responsabili.

L'impianto così definito consente la gestione delle informazioni, la loro elaborazione mediante l'applicazione sistematica di criteri di rilevazione e di analisi e la definizione di report comprendenti dati di natura economica e dati fisico - quantitativi, necessari alla verifica sintetica dell'andamento delle attività.

L'attività del Controllo di Gestione è disciplinata nel *Regolamento del Controllo di Gestione*, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 dicembre 2004 con atto n. 125, nel quale sono regolati gli aspetti applicativi dell'attività del controllo, con particolare riferimento alle funzioni e finalità, alla struttura operativa, alle diverse fasi di attività, ai principi contabili e agli strumenti e modalità di rilevazione dei dati.

La disciplina contenuta nel vigente regolamento del Controllo di gestione, approvato con la sopra citata deliberazione di C.C. n. 125/2004, è stata mantenuta nel "Regolamento dei controlli interni del Comune di Cento" approvato dal Consiglio Comunale con verbale n. 2 nella seduta del 10/01/2013, in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, più sopra citato, recante norme in materia di rafforzamento dei controlli degli enti locali.

Dall'anno 2005 il Comune di Cento è dotato del *Manuale del Controllo di Gestione*, pensato e realizzato quale strumento pratico a supporto degli operatori dell'ente che a diverso titolo sono coinvolti nella concreta implementazione del sistema di Controllo di Gestione.

Nel manuale sono descritte in maniera dettagliata le diverse fasi in cui si articola l'attività, gli strumenti a disposizione, le modalità operative, le competenze specifiche in capo a ciascun servizio e a ciascun responsabile, nonché la tempistica di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili.

Inoltre, sono fornite precise indicazioni finalizzate ad uniformare i processi, le metodologie ed i criteri da utilizzare, in quanto l'armonizzazione è un presupposto fondamentale e funzionale all'organizzazione delle attività e consente un ampio e corretto utilizzo del patrimonio di informazioni raccolte e prodotte.

Il manuale di gestione così strutturato, e testato dai servizi durante la sua stesura, è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 13, in data 19 gennaio 2005.

A seguito dei mutamenti organizzativi e gestionali succedutisi negli anni e delle modificate esigenze informative rappresentate dai responsabili dei servizi, con determinazione residuale n. 115 del 29/12/2010 della Direzione Generale sono stati approvati i seguenti nuovi allegati al Manuale del Controllo di Gestione:

- Allegato n. 1 "Piano dei Centri di Costo"
- Allegato n. 4 "Piano dei Centri di Responsabilità"
- Allegato n. 5 "Piano indicatori di attività" aggregato su due livelli: per "Centri di costo" e per "Centri di Responsabilità"
- Allegato n. 6 Piano indicatori di efficacia, efficienza ed economicità"

Nell'intento di implementare e migliorare il processo di misurazione della performance dell'Ente mediante un sistema che consenta di svolgere in modo coordinato le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione delle informazioni complessive, aggregate su più livelli (settori, servizi e centri di costo) completando, quindi, le informazioni riferite agli obiettivi strategici e di sviluppo contenuti nel P.E.G. con informazioni relative ad obiettivi di "mantenimento" e a specifici fenomeni gestionali, nel corso del 2014 è stato realizzato, a cura di ciascun dirigente ed in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione, un processo di analisi e selezione e/o implementazione degli indicatori in ragione dei relativi aspetti più significativi.

L'attività svolta ha consentito, quindi, di disporre di indicatori di performance dei servizi/centri di costo selezionati ed essenziali in quanto significativi delle attività da realizzare e tali da consentire ai portatori di interesse di disporre, in maniera trasparente, degli elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance attesa dal Comune.

Gli indicatori così revisionati sono stati approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 263 nella seduta del 18/12/2014, ed applicati a partite dall'esercizio 2013.

### **3. La base informativa**

Le informazioni necessarie ad alimentare il ciclo del controllo di gestione sono di natura contabile ed extra contabile:

I dati contabili sono rilevabili:

- dalle fatture e dai documenti di acquisto;
- dagli accertamenti del bilancio finanziario e dalle fatture di vendita/corrispettivi;
- dai dati di elaborazione degli stipendi ed emolumenti;
- dall'inventario dei beni immobili e mobili per gli ammortamenti;

I valori di costo e di provento utilizzati per l'elaborazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità per l'esercizio 2020 sono stati forniti dai relativi servizi.

I dati extracontabili sono rilevabili:

- dalle schede di rilevazione appositamente predisposte e compilate dai singoli responsabili di servizio per gli aspetti di propria competenza
- dalla documentazione interna agli uffici

### **4. Indicatori di efficacia, efficienza ed economicità**

Gli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità elaborati per l'esercizio 2020, nella versione revisionata di cui al precedente punto 2, sono stati trasmessi al Sindaco, agli Assessori e ai Responsabili dei Servizi.

## 5. Definizione e monitoraggio degli obiettivi di gestione

### 5.1 Definizione degli obiettivi

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 e del Bilancio di previsione 2020/2022, intervenute rispettivamente con atto n. 8 e 12 del 15/04/2020, la Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 16/04/2020, nelle more del perfezionamento delle schede di rappresentazione degli obiettivi di gestione ed al fine di assicurare la continuità nella gestione:

- ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2020/2022 per la sola parte relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti dell'ente e nel Comandante di Polizia Municipale, dando atto che alle variazioni al PEG 2020/2022 che si sarebbero rese necessarie nel corso dell'attività si sarebbe provveduto secondo le tempistiche e modalità previste nell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e nella *Sezione IV – Le variazioni di bilancio* del Titolo II del vigente Regolamento di contabilità
- ha demandato a successivo provvedimento, entro il termine di 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione a completamento del Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2020/2022 l'approvazione e assegnazione ai responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione, unitamente alle correlate risorse umane e strumentali, per l'attuazione di quanto stabilito nei documenti di programmazione dell'ente.

In data 9 luglio 2020 la Giunta Comunale con la deliberazione n. 160 ha approvato gli obiettivi di gestione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il piano dettagliato degli obiettivi, composto dagli obiettivi e dal relativo dettaglio operativo delle fasi e azioni rilevanti, ed ha assegnato gli stessi, ai fini della loro realizzazione, ai responsabili dei servizi unitamente alle risorse umane e strumentali funzionali alle attività di gestione proprie dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi di gestione assegnati; tale assegnazione e quella delle risorse finanziarie intervenuta con il sopra citato atto n. 89/2020 costituiscono il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022.

Il 2020 è stato, come noto, interessato dall'emergenza Covid-19 e pertanto si è reso necessario adeguare la programmazione operativa alle nuove mutate esigenze organizzative e alle nuove urgenze nella gestione dell'ente; al riguardo nel Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 sono stati approvati due specifici obiettivi di gestione che hanno interessato trasversalmente l'intera struttura comunale:

- Avvio e consolidamento di un piano di organizzazione interna per lo smart working
- Riorganizzazione attività della pubblica amministrazione e dei servizi ai cittadini in relazione all'emergenza da Covid-19.

Con la stessa sopra citata deliberazione n. 160/2020, la Giunta Comunale dava atto che a seguito di accertate ulteriori e/o diverse necessità, successivamente, si sarebbe proceduto ad apportare eventuali modifiche agli obiettivi di gestione e al piano dettagliato degli obiettivi assegnati e che in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si sarebbe effettuato, quale fase intermedia, il monitoraggio del progressivo realizzarsi delle attese al fine di adottare le misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati e le possibili modifiche agli obiettivi e/o alle competenze dei responsabili interessati.

Nel corso del 2020 state sottoposte alla Giunta Comunale tre proposte di revisione riferite a quattro obiettivi di gestione, predisposte sulla base delle richieste presentate e delle motivazioni formulate dai relativi responsabili ai quali gli obiettivi stessi erano stati assegnati con l'approvazione del PEG. La Giunta Comunale con atto n. 177 del

05/08/2020, n. 234 del 11/11/2020 e n. 245 del 26/11/2020 ha approvato le sopra indicate revisioni modificando conseguentemente il PEG 2020/2022.

Durante l'esercizio 2020 si è reso altresì necessario apportate variazioni alle assegnazioni finanziarie; tali modifiche, formulate in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale, sono state condivise con metodo partecipativo con i responsabili dei servizi ed approvate con specifici atti di Giunta Comunale.

## **5.2 Attività di monitoraggio degli obiettivi di gestione**

I responsabili dei servizi (dirigenti e Comandante di Polizia Municipale), sono chiamati a riferire, come da regolamento, circa le attività realizzate volte al perseguimento degli obiettivi gestionali loro assegnati.

Il monitoraggio del progressivo realizzarsi delle attese, al fine di adottare le misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati e le possibili modifiche agli obiettivi e/o competenza dei responsabili interessati, avviene in occasione della verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Gli stessi responsabili redigono a consuntivo una relazione conclusiva corredata dalla rilevazione degli indicatori e da una sintetica rappresentazione dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

## **6. Equilibri di bilancio, stato di attuazione dei programmi e stato finale di attuazione degli obiettivi di gestione**

### **6.1 Salvaguardia degli equilibri di bilancio**

Il Consiglio Comunale nella seduta del 5 agosto 2020 con proprio atto n.35 ha apportato al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e al Bilancio di Previsione 2020/2022 le variazioni di bilancio, indicate nel documento alla stessa allegato, necessarie allo svolgimento delle attività previste nei programmi in essere.

Con tale deliberazione il C.C. ha altresì preso atto che in sede di verifica generale degli andamenti di gestione è stata effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni sul bilancio finanziario dell'ente, in base alle risultanze dei bilanci a quella data pubblicati e consultabili sui siti internet delle società, ovvero comunicati ai fini del bilancio consolidato 2019.

Nella stessa deliberazione si dava atto che con tale operazione di assestamento generale erano mantenuti tutti gli equilibri di bilancio 2020/2022, tenuto conto dei dati disponibili a quella data e si dava atto altresì del quadro dimostrativo degli equilibri di bilancio, alla stessa allegato.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30/11/2020 con proprio atto n. 76 ha apportato al Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e al Bilancio di Previsione 2020/2022 le variazioni di bilancio, indicate nel documento alla stessa allegato, necessarie allo svolgimento delle attività previste nei programmi in essere, tenuto conto della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal dirigente del settore Ragioneria e Finanze.

Nella stessa seduta il Consiglio Comunale con proprio atto n. 77, prendeva atto della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal dirigente del Settore Ragioneria e Finanze, corredata dalle attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio, e dava atto della insussistenza della necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e della gestione dei residui, come previsto all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

## **6.2 Stato di attuazione dei programmi**

A seguito della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale con atto n. 203 del 29/09/2020 ha approvato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, riportata nell'allegato al provvedimento stesso, ed ha deliberato di presentare tale ricognizione al Consiglio Comunale, per la successiva predisposizione della deliberazione consigliare di ricognizione dei programmi.

Con lo stesso atto la Giunta Comunale ha confermato la programmazione inserita nella Sezione Strategica 2020/2021 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 15/04/2020 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2020/2022", ed ha altresì deliberato di presentare al Consiglio Comunale la conferma di tale Sezione Strategica, quale presupposto per la formulazione del Documento Unico di programmazione 2021/2023.

Il Consiglio Comunale con proprio verbale n. 79 nella seduta del 30/11/2020 ha preso atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2020/2022 approvata con la sopra citata delibera di G.C. n. 203/2020 ed ha confermato la Sezione Strategica 2020/2022 esercizio 2021, quale presupposto per la formulazione del DUP 2021/2023, riservandosi modifiche e integrazioni in sede di nota di aggiornamento.

## **6.3 Verifica conclusiva rispetto equilibri di bilancio e stato finale di attuazione degli obiettivi di gestione**

La verifica conclusiva del rispetto degli equilibri di bilancio e la rappresentazione delle attività realizzate nel 2020 sono contenute nella "Relazione Illustrativa della Giunta Comunale" approvata, unitamente alla proposta di rendiconto esercizio 2020, con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 9 aprile 2021, ed allegata al Rendiconto di Gestione esercizio 2020 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 30 in data 27 maggio 2021.

La relazione della Giunta illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio, ed ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; la stessa, inoltre, fornisce informazioni dettagliate in ordine agli equilibri di finanza pubblica e riporta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la verifica dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, dai quali si rileva che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Oltre all'esposizione contabile, la relazione contiene l'analisi dei risultati raggiunti in riferimento agli indirizzi contenuti negli strumenti generali di programmazione, i programmi ed obiettivi realizzati e in corso di realizzazione e la dimostrazione dei risultati conseguiti, il tutto corredato da indicatori che ne esprimono il relativo grado di raggiungimento.

I risultati finali conseguiti da ciascun dirigente e dal Comandante di Polizia Municipale, sugli obiettivi di gestione assegnati per l'esercizio 2020, sono inoltre considerati ai fini della valutazione della performance di tale anno, secondo la metodologia ed i criteri definiti nell'apposito regolamento comunale "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio", adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 207 del 12/10/2017 e applicato integralmente al sistema premiale a partire dall'anno 2017, disciplinante il sistema di merito ed il relativo assetto premiale, nonché il monitoraggio, la misurazione e valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane, in coerenza con le modificazioni introdotte al D.Lgs. 150/2009.

La valutazione dei responsabili come sopra individuati, è svolta dal Nucleo di Valutazione, nominato in forma monocratica per gli anni 2020, 2021 e con termine al 30/06/2022.

Con nota acquisita al protocollo generale dell'ente in data 17/06/2021 al n. 2021 0035457 il Nucleo di Valutazione ha presentato la valutazione della performance organizzativa per l'anno 2020, la quale è pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Cento.

#### **6.4 Debiti fuori bilancio**

Il C.C. in data 30/12/2020 con atto n. 101 ha deliberato di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità di un debito fuori bilancio dell'importo di € 10.337,87 per il pagamento di quanto stabilito dalla sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 3050/2020.

Copia della deliberazione è stata inviata alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Bologna con nota prot. generale n. 2021 0000663 del 07/01/2021.

## 7. Rendiconto della gestione

### 7.1 Conto del bilancio: dati finanziari – risultati finali

I risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione, sono approvati nel Conto del bilancio dell'esercizio 2020.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 21.817.696,38 come risulta dai seguenti elementi:

		importi in €		
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.323.360,95
RISCOSSIONI	+	6.723.142,80	32.108.429,89	38.831.572,69
PAGAMENTI	-	7.142.180,78	25.357.764,17	32.499.944,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			18.654.988,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			18.654.988,69
RESIDUI ATTIVI	+	16.004.907,14	13.515.951,76	29.520.858,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	872.813,70	9.702.447,25	10.575.260,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.228.906,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			14.553.983,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	=			21.817.696,38

Il risultato di amministrazione accertato al 31.12.2020 in € 21.817.696,38 è stato distinto nei seguenti fondi:

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

importi in €

##### Parte accantonata

Fondo perdite società partecipate	729.124,93
Fondo contenzioso	503.622,45
Altri accantonamenti	3.377.777,36
Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.070.927,13
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>9.681.451,87</b>

##### Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.510.884,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.904.514,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31.269,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	60.000,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>11.506.668,53</b>

##### Parte destinata agli investimenti

<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
---	-------------

##### Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

**629.575,98**

##### F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto

**0,00**

## 7.2 Contabilità economico-patrimoniale

Il Comune di Cento è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, che affianca la contabilità finanziaria, che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020, il Consiglio Comunale ha approvato il *Conto Economico 2020*, rappresentativo dei componenti positivi e negativi dell'attività svolta secondo criteri di competenza economica, nelle seguenti risultanze:

			importi in €
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2020</b>
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>		29.985.829,46
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>		-30.287.350,46
	<b>Risultato della gestione</b>		<b>-301.521,00</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		-116.370,77
	<i>Proventi finanziari</i>	461.648,79	
	<i>Oneri finanziari</i>	578.019,56	
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		0
	<i>Rivalutazioni</i>	0	
	<i>Svalutazioni</i>	0	
	<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-417.891,77</b>
E	<i>Proventi e oneri straordinari</i>		-243.464,65
	<i>Proventi straordinari</i>	386.145,81	
	<i>Oneri straordinari</i>	629.610,46	
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-661.356,42</b>
	<i>IRAP</i>		359.168,06
	<b>Risultato di esercizio</b>		<b>-1.020.524,48</b>

e lo *Stato Patrimoniale 2020* nel quale sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale nelle seguenti risultanze:

importi in €

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	CONSISTENZA AL 31.12.2019	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31.12.2020
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	180.894.616,29	3.733.784,01	184.628.400,30
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	178.763,25	-57.501,73	121.261,52
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	19.088.519,86	65.059,08	19.153.578,94
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>200.161.899,40</b>	<b>3.741.341,36</b>	<b>203.903.240,76</b>
<i>Rimanenze</i>			
<i>Crediti</i>	18.817.763,45	5.557.158,06	24.374.921,51
<i>Altre attività finanziarie</i>			
<i>Disponibilità liquide</i>	12.416.780,15	6.317.842,59	18.734.622,74
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>31.234.543,60</b>	<b>11.875.000,65</b>	<b>43.109.544,25</b>
<i>Ratei e risconti</i>	4.122,59	-4.122,59	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>231.400.565,59</b>	<b>15.612.219,42</b>	<b>247.012.785,01</b>
<b>PASSIVO</b>			
<i>Patrimonio Netto</i>	167.292.852,50	-358.764,31	166.934.088,19
<i>Fondo rischi e oneri</i>	2.850.171,83	1.527.303,74	4.377.475,57
<i>Debiti</i>	28.577.780,09	5.790.810,62	34.368.590,71
<i>Ratei, risconti, contributi agli investimenti</i>	32.679.761,17	8.652.869,37	41.332.630,54
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>231.400.565,59</b>	<b>15.612.219,42</b>	<b>247.012.785,01</b>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<b>12.920.299,91</b>	<b>2.492.343,15</b>	<b>15.412.643,06</b>

Al Conto economico e allo Stato Patrimoniale è dedicata una specifica sezione della relazione illustrativa della Giunta Comunale sui risultati della gestione.

### **7.3 Bilancio consolidato**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 11/12/2020 ad oggetto "Ricognizione Enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica Comune di Cento ex art. 3 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii. - Aggiornamento al 31.12.2020" è stato approvato, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cento per la redazione del consolidato 2020, ed il perimetro di consolidamento e sono state approvate le direttive alle società e agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento nel bilancio consolidato 2020.

La Giunta Comunale con atto n. 160 del 07/09/2021 ha approvato, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Cento composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale e la Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegati al provvedimento stesso quali parti integranti e sostanziali, ed ha deliberato di sottoporre successivamente la proposta di Bilancio consolidato per l'esercizio 2020, corredato della relativa documentazione allegata e della relazione dell'Organo di Revisione, all'approvazione del Consiglio Comunale.

### **8. Equilibri di bilancio**

Sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) pubblicata in GU Serie Generale n. 302 del 31.12.2018 - Suppl. Ordinario n. 62, dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito: gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto ex D. Lgs. 118/2011, comprensivo di avanzo e di mutui.

In particolare, i commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 dispongono che:

*comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";*

*comma 821. "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 agosto 2019, recante aggiornamenti degli allegati al D.Lgs. 118 del 2011, sono stati individuati i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 Risultato di competenza - W2 Equilibrio di bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 del 27 maggio 2021 di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2020 ha preso atto del rispetto per l'anno 2020 degli equilibri di bilancio riportando i relativi risultati conseguiti.

## **9. Acquisti di beni e servizi ex art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii.**

Il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. ha origine dall'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Obiettivo della norma è far conseguire alle pubbliche amministrazioni benefici in termini di economicità tramite la razionalizzazione degli acquisti, la semplificazione dei processi di acquisizione ed il contenimento della spesa mediante l'aggregazione della domanda.

Tale sistema ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze – già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - il compito di stipulare, nel rispetto della normativa vigente in materia di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi in base alle quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare, alle condizioni ed ai prezzi ivi previsti, ordinativi di fornitura dalle pubbliche amministrazioni sino alla concorrenza di un quantitativo complessivo predeterminato.

Con il Decreto del 24 febbraio 2000 il Ministero ha conferito alla Consip Spa, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni e la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche Amministrazioni, delle convenzioni e dei contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nel rispetto della normativa vigente in materia di scelta del contraente.

Ai sensi del sopra citato art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i, le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 dello stesso articolo ma, in caso di mancata adesione, hanno l'obbligo di utilizzare i relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni stesse; la norma specifica inoltre che la stipulazione di un contratto in violazione dei tali disposizioni è causa di responsabilità amministrativa.

E' previsto inoltre che, i provvedimenti con i quali le pubbliche amministrazioni effettuano acquisti di beni e servizi in modo autonomo, siano trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo. Inoltre, il soggetto che ha sottoscritto il contratto è tenuto ad allegare allo stesso un'apposita dichiarazione sostitutiva con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm., il rispetto delle disposizioni contenute nella norma.

Annualmente il responsabile dell'ufficio Controllo di Gestione trasmette alla Giunta Comunale una relazione sui risultati conseguiti, in termini di riduzione della spesa, tramite l'adesione alle predette convenzioni.

Tale relazione è resa disponibile sul sito Internet dell'Amministrazione.

L'art. 1 commi 455 e 456 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha disposto che, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto che operano quali centrali di committenza e stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e ss.mm.ii.

A livello regionale è presente l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, denominata *Intercent-ER*, istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, che ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale.

L'art. 9, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, e ss.mm.ii, recante norme in materia di acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori, ha previsto l'istituzione di un elenco di soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip Spa e una centrale di committenza per ciascuna regione.

Il comma 2 dello stesso articolo prevede che *"I soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 che svolgono attività di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 richiedono all'Autorità l'iscrizione all'elenco dei soggetti"*

*aggregatori. I soggetti aggregatori di cui al presente comma possono stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni. L'ambito territoriale di competenza dei soggetti di cui al presente comma coincide con la regione di riferimento esclusivamente per le categorie merceologiche e le soglie individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 3. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previa intesa con la Conferenza unificata sono definiti i requisiti per l'iscrizione tra cui il carattere di stabilità dell'attività di centralizzazione, nonché i valori di spesa ritenuti significativi per le acquisizioni di beni e di servizi con riferimento ad ambiti, anche territoriali, da ritenersi ottimali ai fini dell'aggregazione e della centralizzazione della domanda...."*

Al riguardo l'ANAC con delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 ha approvato l'elenco dei soggetti aggregatori e con delibera n. 781 del 4 settembre 2019 ha approvato l'aggiornamento di tale elenco.

L'elenco dei soggetti aggregatori comprende, fra gli altri, oltre a Consip spa, l'Agenzia Regionale Intercent-ER (per la Regione Emilia Romagna), e la Città metropolitana di Bologna.

Con il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss.mm.ii., e con il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, e ss.mm.ii., sono state emanate ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa pubblica e di riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure, introducendo ulteriori novità e prescrizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi:

- obbligo generalizzato, con decorrenza 9 maggio 2012, di ricorso al mercato elettronico della P.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

*(Art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012)*

A questo proposito la legge di stabilità per il 2016 ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di procedere all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro senza fare ricorso al mercato elettronico.

*(Art 1, comma 502 Legge 208/2015).*

La legge di stabilità per l'anno finanziario 2019 ha modificato l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre n. 296 stabilendo che le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore 5.000 euro e inferiori alla soglia di rilievo comunitario.

*(Art 1, comma 130 Legge 145/2018)*

La legge di stabilità per il 2016 ha altresì apportato modifiche all'art. 4, comma 3-ter del D.L. 95/2012 prevedendo che *gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione* e la Legge 27/12/2019, n. 160 ha nuovamente modificato lo stesso articolo e comma inserendo anche la tipologia dei *lavori pubblici*.

- i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa".

*(Art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012)*

- particolari disposizioni per gli acquisti rientrati in determinate categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile).

*(Art. 1, commi 7-8-9 del D.L. 95/2012)*

Con Decreto 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le medesime finalità, è stata individuata quale ulteriore categoria merceologica la

prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto sia cartacei che elettronici.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto (con l'art. 1, comma 581) la modifica dell'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012 inserendo fra le categorie merceologiche per le quali si applicano le sopra citate disposizioni gli *autoveicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a), b), ad eccezione degli autoveicoli per il servizio di linea per trasporto di persone, e c), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, autoveicoli e motoveicoli per le Forze di polizia e autoveicoli blindati.*

- diritto per le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Nel caso di mancato esercizio di detto diritto di recesso il Comune è tenuto a dare comunicazione alla Corte dei Conti entro il 30 giugno di ogni anno ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'art. 3 comma 4 della legge 20/1994.

*(Art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012)*

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, comma 3, del più sopra citato DL 66/2014, e fatte salve le disposizioni in materia di spending previgenti, richiamate nello stesso comma, gli enti locali sono fra i soggetti tenuti a fare ricorso a Consip Spa, o agli altri soggetti aggregatori di riferimento, per lo svolgimento delle procedure relative alle categorie di beni e servizi individuate in tale apposito DPCM per importi superiori alla relativa soglia indicata nello stesso DPCM. Il successivo comma 3-bis prevede la possibilità per le amministrazioni di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria, qualora i beni e i servizi non siano disponibili su Consip Spa o presso i soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza.

Per gli anni 2016 e 2017 le categorie di beni e servizi e le relative soglie sono state individuate con DPCM 24 dicembre 2015; fra questi sono ricompresi: i servizi di *Vigilanza armata* (soglia € 40.000), di *Facility management immobili* (soglia di rilevanza comunitaria), *Pulizia immobili* (soglia di rilevanza comunitaria), *Guardiania* (soglia € 40.000) e *Manutenzione immobili e impianti* (soglia di rilevanza comunitaria).

Il successivo DPCM 11 luglio 2018 ha individuato, a decorrere dall'anno 2018, le categorie di beni e servizi ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.L. 66/2014 e, oltre alle categorie di beni e servizi individuate dal sopra citato DPCM 24 dicembre 2015, sono inseriti il *Servizio di trasporto scolastico* (soglia € 40.000) e la *Manutenzione strade - servizi e forniture* (soglia di rilevanza comunitaria).

Gli obblighi relativi a quest'ultimo decreto decorrono dalla data del 16/08/2018 (data di pubblicazione in G.U. del decreto stesso) ad eccezione della categoria merceologica *Manutenzione strade - servizi e forniture* il cui obbligo è differito di un anno.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1 comma 512, come modificato dall'art. 1 c. 419 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità per il 2017) ha disposto, ai fini della razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che per tali acquisti le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionale per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti; qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione

ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, è possibile procedere al di fuori delle predette modalità solo a seguito di specifica autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo; tali approvvigionamenti devono essere comunicati all'ANAC e all'AGID (Legge 208/2015 - Art. 1, comma 516).

I contenuti principali delle norme in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi nella P.A sono state oggetto di specifiche circolari del Segretario Generale e, da ultimo, sono stati ripresi con nota del Segretario Generale prot. generale n. 2019 0068079 del 20/12/2019 con la quale sono stati riproposti i contenuti delle precedenti comunicazioni ed è stato fornito un aggiornamento delle indicazioni operative a suo tempo definite, ai fini di una più puntuale applicazione delle disposizioni individuate

Il quadro normativo di riferimento, le linee operative di attuazione, l'attività negoziale svolta nel corso del 2020 e l'esito dei controlli eseguiti sono riportati nella relazione annuale prevista dal più sopra citato art. 26 L. 23/12/1999 n. 488, trasmessa alla Giunta Comunale con nota prot. generale n. 2021 0053585 del 29/09/2021 e resa disponibile sul sito ufficiale del Comune di Cento.

## **10. Incarichi di studio, consulenza e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 1 comma 173 L. 266/2005)**

L'art.1, comma 173 della Legge Finanziaria 2006 dispone che gli atti di spesa relativi a incarichi di studio, consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro siano trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

In data 05/11/2020 è stato inviato alla Corte dei Conti, mediante l'utilizzo della specifica applicazione Contabilità Territoriale, la documentazione relativa ad un incarico di consulenza in materia di società partecipate.

## **11. Disciplina per il conferimento di incarichi e consulenze con rapporti di lavoro autonomo - Programma degli incarichi - Pubblicità degli incarichi**

**(art. 3 comma 54 e seguenti L. 244/2007, modificati dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 e art 15 D.Lgs. 33/2013)**

In attuazione di quanto disposto dall'art.3 commi da 54 a 57 della legge finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in legge 133/2008, che ha stabilito nuove modalità, limiti e criteri per il conferimento di incarichi a soggetti esterni, la Giunta Comunale con atto n. 17 del 26/01/2009 ha approvato il regolamento (stralcio al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi) disciplinante il conferimento da parte dell'Amministrazione di incarichi di collaborazione individuali a persone fisiche, esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, per esigenze peculiari che non rientrano tra le funzioni ordinarie dell'Ente, per lo svolgimento delle quali necessitano apposite competenze e prestazioni professionali altamente qualificate e specializzate, ed alle quali non è possibile far fronte con il personale in servizio.

Il regolamento approvato è stato inoltrato alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo con nota prot. 6380/2009 del 13 febbraio 2009 e sullo stesso la Corte ha formulato rilievi, indicati nella deliberazione n.10/2010/REG del 26 gennaio 2010, che sono stati comunicati al Consiglio Comunale nella seduta del 2 marzo 2010.

Le modiche al regolamento, al fine di adeguarlo alle direttive della Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, sono state approvate dalla Giunta comunale nella seduta del 21 dicembre 2010 con atto n. 290.

Copia dell'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna in data 27 dicembre 2010 con nota prot. 59260/2010.

Queste sono le disposizioni normative che stabiliscono che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio e che il limite massimo della spesa annua per tali incarichi è fissato nel bilancio preventivo.

Il Comune di Cento con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/04/2020, ha fissato il limite massimo della spesa annua per incarichi esterni per ciascun esercizio del triennio 2020/2022 rispettivamente in € 221.758,08, € 90.172,32, € 90.172,32.

Con deliberazione di C.C. n. 35 del 05/08/2020 il programma degli incarichi del DUP 2020/2022 è stato modificato prevedendo nell'annualità 2020 uno stanziamento di € 10.000,00 per il conferimento di uno specifico incarico, conseguentemente è stato assestato il limite massimo della spesa per incarichi esterni annuo 2020.

L'ammontare delle somme impegnate nell'anno 2020 per incarichi conferiti a soggetti esterni ammonta ad € 158.640,73 al netto degli impegni coperti da Fondo Pluriennale Vincolato parte entrata, così come da deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 30 marzo 2021 di presa d'atto del rispetto del predetto limite per l'esercizio 2020.

## **12. Rilevazione partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, in società/enti (Art. 17 D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114) - Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)**

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 dispone che entro la data del 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'ente.

La revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cento alla data del 31/12/2019 è stata approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 100 del 30/12/2020, con la quale sono state approvate le misure e le azioni indicate, per ciascuna società partecipata, nei documenti alla stessa allegati, per le motivazioni, secondo i tempi e con le modalità in essi esposti.

La sopra citata deliberazione di C.C. n. 100/2020 è stata inviata alla Corte dei Conti, tramite la specifica applicazione *Contabilità Territoriale*, in data 14/01/2021 e pubblicata nella sezione del sito dell'ente denominata "Amministrazione Trasparente".

L'adempimento si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni detenute e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti, prevista dall'art. 17 del D.L. 90 del 2014.

In data 27/05/2021 si è conclusa la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle partecipazioni detenute e dei rappresentanti del Comune di Cento in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e la comunicazione delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

### **13. Società partecipate, enti pubblici vigilati e enti di diritto privato controllati: pubblicazione dati**

L'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, da ultimo modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n.97, dispone in merito agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle società partecipate.

A tal fine, ai sensi del sopra citato articolo 22, nella sezione del sito dell'ente denominata "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicati i dati al 31/12/2020 riferiti a:

#### Enti pubblici vigilati

- Acer Ferrara
- Destinazione Turistica Romagna

#### Società partecipate (partecipazione diretta)

- Clara S.p.a. (risultato di bilancio 2020 non disponibile)
- C.M.V. Energia e Impianti S.r.l.
- C.M.V. Servizi S.r.l.
- Ente Territorio Fiera e Manifestazioni S.r.l. (in liquidazione)
- Lepida S.p.a.
- Hera S.p.a.
- SI.PRO S.p.a.
- Acosea Impianti Srl

#### Enti di diritto privato controllati

- Consorzio Strada via Buttieri
- Consorzio Strada via Casoni
- Associazione "Consorzio Cento Cultura"
- Fondazione Don Giovanni Zanandrea ONLUS
- Fondazione Casa Protetta G.B. Plattis ONLUS
- Fondazione Pensionato Livia Cavalieri Gallerani ONLUS
- Fondazione Teatro "G. Borgatti"

Infine, risulta pubblicata la rappresentazione grafica, aggiornata alla data del 31/12/2020, degli enti pubblici vigilati, delle società partecipate e degli enti di diritto privato controllati.

### **14. Risparmi di spesa in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 594 e seguenti dell'art. 2 della legge 24/12/2007 n. 244**

L'art 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157, al comma 2 dispone che a decorrere dall'anno 2020 alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi individuati nello stesso comma.

Secondo quanto disposto dalla lettera e) del sopra citato comma 2. dall'anno 2020 è venuto meno l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## **15. Risparmi di spesa in attuazione dell'art. 27 Legge 133/2008 "Taglia carta"**

I risparmi di spesa previsti dall'art. 27 della Legge 133/2008 c.d. "Taglia carta", il quale prevedeva l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella del 2007 della spesa sostenuta per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni, rientrano tra quelli non più applicabili a partire dall'anno 2020, secondo quanto previsto dall'art 57 comma 2 lettera a) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157.

## **16. Misure per favorire la tempestività dei pagamenti (art. 9 D.L. 78/2009 e D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014) e Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 41 D.L. 66/2014)**

In attuazione del disposto normativo di cui all'art. 9 del DL 78/2009 convertito in legge 102/2009 l'ente, con deliberazione di Giunta Comunale n.293 del 22/12/2009, ha adottato le misure organizzative volte a garantire tempestività nei pagamenti per somministrazioni, forniture ed appalti.

Con l'introduzione di ulteriori strumenti previsti dal D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014 n. 89, volti a prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, le succitate misure organizzative sono state rimodulate, con atto di G.C. n. 259 del 11/12/2014, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni; l'atto sopra citato è pubblicato sul sito internet del Comune di Cento nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'Amministrazione" di cui al D.Lgs. 33/2013.

Con successiva deliberazione di G.C. n. 5 del 22/01/2015 sono state confermate le direttive già impartite con la sopra citata deliberazione di G.C. 259/2014, finalizzate alla massima efficienza nella velocizzazione dei pagamenti ai fornitori.

L'art. 41 del sopra citato D.L. 66/2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Il C.C. con proprio atto n. 30 del 27/05/2021 di esame e approvazione del rendiconto 2020, ha approvato il sopra citato prospetto dal quale si rileva:

- un *indicatore annuale di tempestività dei pagamenti - esercizio 2020* pari a -12 giorni
- l'importo dei *pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 - esercizio 2020*, ammontante ad € 237.241,42,

nonché l'indicazione delle misure adottate dal Comune di Cento per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

- Circolari del dirigente del Servizio finanziario
- Deliberazione di G.C. n. 259 del 11/12/2014 ad oggetto "Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti"
- Deliberazione di G.C. n. 5 del 22/01/2015 ad oggetto "Indirizzi per la gestione dell'esercizio 2015 e per la velocizzazione dei pagamenti".

## **17. Spese di rappresentanza**

**(art. 16 comma 26 D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011)**

Secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 148/2011 e ss.mm.ii., le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali devono essere elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione.

Tale documento è trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'ente locale.

Il documento "*Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2020*" è stato approvato ed allegato quale parte integrante e sostanziale al rendiconto di gestione 2020 approvato con l'atto di C.C. n. 30 del 27/05/2021. Dallo stesso risulta che nel 2020 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Il documento è stato inviato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con nota prot. Generale n. 2021 0033268 del 08/06/2021, tramite la specifica applicazione *Contabilità Territoriale* ed infine, pubblicato nel sito ufficiale del Comune di Cento nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" di cui al Decreto Legislativo 33/2013.

## **18. Trasparenza dei costi sostenuti dagli enti locali per locazioni e canoni di locazione o affitto versati o percepiti (Art. 97 bis DL 1/2012 convertito in Legge 24 marzo 2012 n. 27 e Art. 30 D.Lgs. 33/2013)**

Al fine di assicurare la razionalizzazione e il contenimento delle spese degli enti territoriali, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 24/03/2012 n. 27, di conversione del D.L. 1/2012, che ha introdotto l'art. 97 bis rubricato "*Trasparenza dei costi sostenuti dagli enti locali per locazioni*", gli enti locali sono tenuti a pubblicare sui propri siti istituzionali i canoni di locazione o di affitto versati dall'amministrazione per il godimento di beni immobili, le finalità di utilizzo, le dimensioni e l'ubicazione degli stessi come risultanti dal contratto di locazione.

Le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti sono pubblicate, unitamente ai relativi canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, nel sito internet del Comune di Cento nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs 33/2013.

## **19. Limiti di spesa (art. 6 D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.)**

L'art 57 comma 2 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157, dispone che dall'annualità 2020 cessano di applicarsi i seguenti limiti di spesa: studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7 DL 78/2010); relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, c. 8 DL 78/2010); divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, c. 9 DL 78/2010); spese per missioni (art. 6, c. 12 DL 78/2010); formazione del personale (art.6, c. 13 DL n. 78/2010); acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché acquisto di buoni taxi (art. 5, c. 2 DL 95/2012).

## 20. Spesa di personale

Nel corso dell'esercizio 2020 con deliberazione di Giunta n. 109 del 14/05/2020 ad oggetto ARTICOLO 6 DEL D.LGS. N. 165/2001: VERIFICA DELLE ECCELENZE – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022 – PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 E DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CENTO, e successive deliberazioni di modifica di cui alle deliberazioni G.C. n. 176/2020 ad oggetto DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 109/2020 – PARZIALI MODIFICHE, G.C. n. 214/2020 ad oggetto DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 109 E N. 176/2020 – ULTERIORI PARZIALI MODIFICHE E INTEGRAZIONI e G.C. n. 280/2020 ad oggetto PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE N. 109, 176/2020 E 214/2020 – INTEGRAZIONE, il Comune di Cento ha dato corso al piano occupazionale per il triennio 2020/2021/2022 nel contestuale rispetto degli indirizzi contenuti nel decreto del Ministero per la Semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FABBISOGNI DI PERSONALE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, e nel d.P.C.M del 17 Marzo 2020 ad oggetto MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI AFFERENTE AL NUOVO METODO DI COMPUTO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE.

Il Piano dei fabbisogni del triennio di riferimento è stato in parte determinato dalla contestuale riorganizzazione della Macro Struttura Comunale approvata con deliberazione di G.C. n. 283/2019, sempre nel rispetto dei diversi limiti posti dalla normativa nazionale in materia di contenimento della spesa di personale e quindi, nello specifico, nel rispetto dell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (Legge di Bilancio 2007) per quanto concerne la 'spesa di personale in senso assoluto', e nel rispetto dell'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e s.m.i., per quanto attiene alla spesa di personale nelle diverse forme di lavoro flessibile: in sede di approvazione del Rendiconto per l'esercizio in parola, approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 30/2021, il dirigente del Settore Personale, con nota registrata al P.G. n. 0021094 del 07/04/2021, ha provveduto ad attestare il virtuoso rispetto dei limiti di spesa di personale come da normativa sopra citata attribuendo indirettamente all'Ente il merito di essersi prodigato in tal senso pure in costanza di disposizioni normative che riconoscono ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, come il Comune di Cento, e per tutto il periodo dell'emergenza (31.12.2021), la possibilità di derogare alle limitazioni poste.

Come per i precedenti, anche per gli esercizi dal 2020 al 2022, questa Amministrazione, pur potendo assumere come dato di raffronto per il calcolo della spesa di personale in senso assoluto l'annualità 2011 ha ritenuto opportuno aderire al dettato normativo che vige per la generalità degli Enti e quindi assumere come valore medio di riferimento da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006, la media della spesa di personale del triennio 2011 – 2012 – 2013, che risulta essere pari ad € 5.457.732,56 limite ampiamente rispettato nell'esercizio 2020 come pure risulta rispettato il limite di spesa per lavoro flessibile come si evince dai dati rappresentati nei prospetti sotto riportati:

Limite di spesa in senso assoluto:

Tipo	ANNO 2011 - conto consuntivo	ANNO 2012 - conto consuntivo	ANNO 2013 - conto consuntivo	media triennio 2011-2013	ANNO 2020 conto consuntivo
Spesa intervento 01	6.213.299,87	6.476.854,16	6.423.665,73	6.371.273,25	5.478.280,77
Spesa intervento 03	152.751,95	149.651,50	114.436,73	138.946,73	150.785,80
Irap intervento 07	324.960,10	337.090,65	334.685,73	332.245,49	306.410,96
Altre spese	42.172,49	0,00	52.601,70	31.591,40	12.071,63
Totale spesa di personale	6.733.184,41	6.963.596,31	6.925.389,89	6.874.056,87	5.947.549,16
Componenti escluse	-1.254.678,53	-1.516.163,44	-1.478.130,96	-1.416.324,31	-1.327.693,85
Componenti assoggettate	5.478.505,88	5.447.432,87	5.447.258,93	5.457.732,56	4.619.855,31

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

**Limite di spesa Lavoro Flessibile:**

tipo	Totale Costo anno 2009 (somme impegnate)	Somme Rendiconto 2020
Totale Incarico cococo	15.200,00	0,00
Totale somministrazione lavoro	0,00	36.303,42
Totale Tempo determinato	487.430,81	74.578,15
	502.630,81	<b>110.881,57</b>

Totale Altri rapporti formativi	20.789,18	0,00
Totale lavoro accessorio	0,00	2.563,02
Totale CFL	0,00	0,00
	20.789,18	<b>2.563,02</b>

LIMITE MASSIMO DI SPESA art. 9 comma 28 DL 78/2010 conv. L. 122/2010-Integrato con art 11 D.L.90/2014 conv. L. 114/2014	523.419,99	<b>113.444,59</b>
---	------------	-------------------

## **21. Il sistema di merito ed il relativo assetto premiale, valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane**

La misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalla struttura e dalle risorse umane (ciclo di gestione della performance) utilizza il sistema di merito e relativo assetto premiale previsto nello specifico regolamento comunale *Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio*, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 207 del 12/10/2017, da applicarsi integralmente al sistema premiale dall'anno 2017.

La "Relazione sulla performance anno 2020", strumento mediante il quale l'amministrazione comunale illustra ai cittadini ed agli stakeholders interni ed esterni i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio precedente, e che conclude in tal modo il ciclo della performance, è stata approvata dalla G.C. con atto n. 104 del 15/06/2021, e trasmessa al Nucleo di Valutazione per la validazione prevista dall'art.14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La validazione da parte del Nucleo di valutazione è intervenuta in data 21/06/2021, acquisita al Protocollo Generale dell'ente in data 30/06/2021 al n. 2021 0037875.

## **22. Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**

Il Decreto Legislativo n. 150/2009, da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha richiamato l'attenzione delle pubbliche amministrazioni all'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità sottolineando a tal fine il ruolo fondamentale della performance organizzativa ed individuale.

Alla luce dei principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 sopra citato, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 187 del 15/12/2010 ha approvato i criteri generali per l'adozione del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.

Il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 28 febbraio 2013 con atto n. 28, e successivamente integrato con atto di G.C. n. 69 del 20 marzo 2014.

Con atto di G.C. n. 46 del 28/02/2019 è stato approvato il nuovo "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi".

Il Comune di Cento, optando per la figura del Nucleo di Valutazione, in data 02/07/2020 con decreto sindacale ha nominato, in forma monocratica, il Nucleo di Valutazione della performance del Comune di Cento per gli anni 2020, 2021 e con termine al 30/06/2022, i cui compiti sono elencati nello specifico nel relativo provvedimento di nomina.

### **23. Controlli interni (D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 7/12/2012 n. 213 e ss.mm.ii.)**

Con l'entrata in vigore del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 7/12/2012 n. 213, e ss.mm.ii., recante norme in materia di rafforzamento dei controlli degli enti locali, il Comune è tenuto, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ad individuare strumenti e metodologie per garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Con atto di C.C. n. 2 in data 10/01/2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni del Comune di Cento" ed è stato definito il complessivo sistema dei controlli interni dell'ente.

Con l'intento di rendere fattivo il sistema dei controlli interni, il Segretario Generale ha elaborato un documento di sintesi, ad uso dei responsabili dei servizi, ed agli stessi trasmesso in data 15 marzo 2013, contenente alcune prime disposizioni normative con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativa degli atti:

- nella fase preventiva, mediante la predisposizione di griglie di riferimento contenenti gli elementi costitutivi indispensabili dei provvedimenti e gli adempimenti successivi cui uniformarsi
- nella fase successiva con l'indicazione delle caratteristiche generali e della metodologia di controllo.

Il documento riporta altresì indirizzi e specifiche indicazioni operative rivolte ai responsabili dei servizi, con la finalità di indirizzare i comportamenti della struttura, condividere un sistema di regole e migliorare la qualità degli atti amministrativi adottati nell'ente.

In data 22 maggio 2020 il Segretario Generale, con nota indirizzata ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa ha comunicato il "Piano annuale dei controlli 2020" ed ha fatto rimando alle indicazioni e raccomandazioni impartite al riguardo anche con note successive a quella del 2013 e in occasione dei rapporti semestrali e annuale sull'esito dei controlli.

Nel "Piano annuale dei controlli 2020" sono dettagliati gli ambiti del controllo, le modalità operative di selezione del campione di atti da sottoporre a controllo, nonché le attività di controllo e gli standard di riferimento.

Le risultanze dei controlli eseguiti sono confluite nei rapporti semestrali e finale del Segretario Generale riportanti gli esiti dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva, oltre a specifiche indicazioni e raccomandazioni.

Le risultanze dei controlli sono confluite altresì nel referto del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni per l'esercizio 2020, di cui alla deliberazione n. 13/SEZAUT/2021/INPR della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie di approvazione delle linee guida e del relativo questionario.

Il Referto del Sindaco per l'esercizio 2020 è stato trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e alla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, mediante il sistema "Con.Te", in data 30/09/2021.

Lo stesso referto è stato inviato oltre che alla Corte dei Conti, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri Comunali, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Componente del Nucleo di Valutazione ai dirigenti e al Comandante di Polizia Municipale.

## **24. "Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza"**

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione, ha previsto, tra l'altro, che l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile dell'anticorruzione, adotti entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Segretario Generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Cento, nominato dal Sindaco, ha predisposto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2020/2022, il quale è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 11 nella seduta del 30/01/2020.

Il documento è pubblicato nel sito ufficiale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", è stato comunicato alla Prefettura di Ferrara, ai dirigenti, ai titolari di posizione organizzativa e a ciascun dipendente dell'ente, mediante segnalazione via mail personale, e trasmesso alle società e agli enti di diritto privato controllati, partecipati e vigilati dal Comune di Cento, quale atto di indirizzo ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nella specifica sezione dello stesso piano.

Si è provveduto altresì ad assicurare il monitoraggio delle misure per la prevenzione della corruzione (Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) mediante invio di apposita relazione alla Prefettura di Ferrara con nota Prot. Generale n. 2020 0054391 del 15/10/2020.

Entro il termine differito per l'anno 2020 al 31 marzo 2021 (Comunicato Presidente ANAC del il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha predisposto la relazione annuale 2020, di cui all'art. 1 comma 14 della legge 190/2012, recante i risultati dell'attività svolta; la relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, nell'apposita sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione".

Detta relazione è stata comunicata alla Giunta Comunale, ai dirigenti, ai titolari di posizione organizzativa dell'ente e al componente del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di valutazione in data 23 luglio 2020 ha attestato la rilevazione al 31/03/2020 relativa all'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dalla delibera A.N.AC. n. 213/2020.

Il "Documento di attestazione", la relativa "Griglia di rilevazione al 31/03/2020" e la "Scheda di sintesi sulla rilevazione del Nucleo di Valutazione" sono pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale dell'Ente.

Cento, 08/10/2021

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Margherita Clemente)